

RASSEGNA STAMPA

Bando Regionale Innovazione

26 febbraio 2009



CNA E LE IMPRESE VALORE D'INSIEME.

A cura dell'Ufficio stampa
CNA Regionale dell'Emilia Romagna

(ER) CRISI. CNA EMILIA-ROMAGNA: 547 PMI INVESTONO IN INNOVAZIONE

GALASSI: 86 MILIONI DA REGIONE SU IMPRESE ASSISTITE DA NOI

(DIRE) Bologna, 25 feb. - Nonostante la crisi le micro e piccole imprese dell'Emilia Romagna investono sull'**innovazione**. Sono 547 i progetti approvati per l'**innovazione** organizzativa e manageriale che saranno finanziati dalla Regione per un valore di 86 milioni di euro.

A testimoniare- sottolinea una nota di Cna regionale- i risultati del bando della Regione Emilia-Romagna sull'**innovazione** organizzativa con l'inserimento della figura del temporary manager nelle imprese e la trasmissione d'impresa: 704 progetti presentati da 1.064 imprese per un investimento pari a 110 milioni di euro. Di questi ne saranno finanziati 547, il 78% del totale per un valore di 86 milioni di euro. "Un risultato importante che- come sottolinea il presidente regionale di Cna, Quinto Galassi- la nostra organizzazione ha fortemente voluto e al cui raggiungimento ha collaborato impegnando al massimo le competenze di Cna **Innovazione**, il centro per il trasferimento tecnologico e la diffusione dell'**innovazione** organizzativa e manageriale alle Pmi che fa parte della Rete ad Alta Tecnologia voluta dall'Assessorato regionale alle attività produttive."

Il ruolo di CNA è stato determinante anche nel supportare le imprese nella fase di progettazione: non è un caso se quasi 25 milioni di euro sui complessivi 86 riguardano progetti presentati da imprese associate in regione, registrando un successo pari a quasi il 90% dei progetti presentati rispetto ad una media regionale sensibilmente più bassa (alcuni esempi: CNA Bologna ha presentato 55 progetti di cui 52 approvati, Forlì-Cesena 29 progetti presentati di cui 24 approvati, Ravenna 23 progetti presentati di cui 18 approvati, Parma 15 progetti presentati e 15 approvati, Reggio Emilia 14 progetti presentati 11 approvati, Modena 13 progetti presentati di cui 12 approvati).

(Com/Dim/ Dire)
16:35 25-02-09

COME USCIRE DALLA CRISI



BOLOGNA. Nonostante la crisi economica, le piccole imprese dell'Emilia Romagna hanno aderito in modo massiccio al bando della Regione Emilia-Romagna sull'innovazione organizzativa con l'inserimento della figura del Temporary Manager in azienda e la trasmissione d'impresa: 704 progetti presentati da 1.064 società per un investimento pari a 110 milioni di euro. Di questi ne saranno finanziati 547, il 78% del totale per un valore di 86 milioni di euro.

Il ruolo di CNA è stato determinante nel supportare le imprese nella fase di progettazione: non è un caso se quasi 25 milioni di euro sui complessivi 86 riguardano progetti presentati da imprese associate in regione, registrando un successo pari a quasi il 90% dei progetti presentati rispetto ad una media regionale sensibilmente più bassa. CNA Bologna ha presentato 55 progetti di cui 52 approvati, Forlì-Cesena 29 progetti presentati di cui 24 approvati, Ravenna 23 progetti presentati di cui 18 approvati, Parma 15 progetti presentati e 15 approvati, Reggio Emilia 14 progetti presentati 11 approvati, Modena 13 progetti presentati di cui 12 approvati.

«Un risultato importante

Saranno finanziati 547 progetti sui 704 presentati, per un totale di 86 milioni di euro

Le imprese scommettono sul futuro

Alta adesione al bando della Regione sull'innovazione



Nella foto in alto Quinto Galassi, presidente regionale di CNA. La Confederazione degli Artigiani è stata determinante nel supportare le imprese in fase di progettazione

che - come sottolinea il presidente regionale di CNA, Quinto Galassi - la nostra organizzazione ha fortemente voluto e al cui raggiungimento ha collaborato impegnando al massimo le competenze di CNA Innovazione, il centro per il trasferimento tecnologico e la diffusione dell'innovazione organizzativa e manageriale alle PMI che fa parte della Rete ad Alta Tecnologia voluta dall'Assessorato regionale alle attività produttive.

CNA è consapevole che per imprese al di sotto dei 20 addetti quali sono il 98% delle imprese dell'Emilia Romagna, sia oggi ancor più difficile puntare all'innovazione. Per innovare con successo servono tre elementi fondamentali: risorse, strumenti, e competenze professionali.

«Riteniamo, infatti - spiega Galassi - che col sostegno finanziario del Bando regionale (che sostiene il 40% degli investimenti) e con il supporto

del nostro sistema di competenze e consulenze che ha peraltro, già sperimentato da tempo figure di Temporary Manager in collaborazione con le Università, su aree gestionali di grandissima rilevanza quali il mercato e la gestione finanziaria, sia possibile imprimere una forte accelerazione ad un tessuto imprenditoriale che è sano, competitivo e che vuole farsi trovare pronto all'appuntamento con la ripresa».

Nel 2009 stanziati 16,3 milioni per 3.400 associazioni

In aumento le risorse destinate al volontariato

BOLOGNA. Il Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato dell'Emilia-Romagna ha stanziato 16 milioni e 300 mila euro per il 2009 per i nove Centri servizio per il volontariato della Regione. A beneficiare di questi fondi, derivanti dagli accantonamenti dell'esercizio 2007 delle 19 fondazioni bancarie presenti in Emilia-Romagna, saranno oltre 3.400 associazioni impegnate in varie attività. A Bologna andrà il 18,11% delle risorse, pari a 2 milioni e 605 mila euro, a seguire Modena e Parma con il 12% (1,8 milioni), Forlì-Cesena e Reggio Emilia col 10% (1,4 mln), Ravenna e Ferrara col 9% (1,3 mln), e poi Piacenza e Rimini.

Il criterio di ripartizione delle risorse tiene conto di una quota uguale per tutti i Centri di servizio (40%), di una quota in proporzione alla popolazione provinciale (20%), una in proporzione al numero di organizzazioni di volontariato (20%), una in funzione del rapporto tra popolazione e numero di associazioni (10%) e una quota in funzione della contribuzione delle Fondazioni delle singole province al Fondo speciale per il volontariato.

«Nella precedente programma-

zione - ha spiegato in una dichiarazione il presidente del Comitato di gestione, Giovanni Bursi - il sistema dei Centri di servizio per il volontariato dell'Emilia-Romagna ha gestito oltre 200 progetti mobilitando un esercito di 10 mila volontari in servizi rivolti ad anziani, disabili e poveri, ma anche arte, cultura e ambiente. L'aumento delle risorse registrato per il 2009 ci permette di pensare al futuro in termini incrementali, convinti di potere offrire alle organizzazioni sempre più servizi qualificati e consentire così al volontariato di essere ancora più forte e radicato in un momento in cui per molte persone si prospetta un futuro difficile e incerto».

Secondo una recente rilevazione, il settore di intervento delle organizzazioni di volontariato beneficiarie più rappresentato è quello socio-sanitario: riguarda quasi 3/5 delle organizzazioni di volontariato (59,3), ripartito tra un 25% del settore sanità e un 34% dell'assistenza sociale. Il secondo settore è quello della tutela e promozione dei diritti (14%). Seguono Ricreazione-Cultura e il settore Ambiente che si attestano intorno al 7%, e la Protezione civile, a poco meno del 6%.



Maltoni Costruzioni
Viale Roma, 58 - Forlì
Tel. 0543.553780



25ore by romagnaoggi.it

Giovedì 26 Febbraio 2009

Ultimo Aggiornamento: 26/02/2009 15.08.49

[Log In](#) - [Registrati](#) - [Feed Rss](#) - [Newsletter](#)

Visite Ultima Ora: 2176 | Visite Oggi: 8255

- Home Page
- Forlì
- Cesena
- Ravenna
- Rimini
- Bologna
- Emilia
- 25 Ore
- Week-end
- Formula Uno
- Motociclismo
- Cna News
- Gossip
- Web&Tech
- Sondaggi

Cerchi qualcosa?

In Romagna Oggi

Val



- te
- Porte blindate
- Finestre
- Scuroni
- Tapparelle
- Persiane
- Portc

Sicurezza e design per il tuo abitare

Romagna Oggi > Economia > CRISI ECONOMICA: CNA BOLOGNA, BANDO ...



CRISI ECONOMICA: CNA BOLOGNA, BANDO REGIONE PER INNOVAZIONE DIREZIONE GIUSTA

Bologna, 25 feb. - (Adnkronos) - "Nonostante la crisi, le micro e piccole imprese dell'Emilia Romagna dimostrano come, nonostante il calo di ordini e commesse, dinamismo e voglia di scommettere ancora sul futuro siano rimaste inalterate. E' lo spirito giusto per uscire dal tunnel della crisi e trasformare la fase recessiva anche in una occasione per innovare ancora". Lo rileva Cna Bologna che plaude alla decisione della Regione Emilia Romagna di lanciare un bando sull'innovazione organizzativa con l'inserimento della figura del Temporary Manager nelle imprese e la trasmissione d'impresa. Bando per il quale si sono attivati 704 progetti presentati da 1.064 imprese per un investimento pari a 110 milioni di euro. Di questi ne saranno finanziati 547, il 78% del totale per un valore di 86 milioni di euro.

Come superare la Crisi

Innovazione e cambiamento aziendale per il nuovo mercato

Finanziamenti Imprese?

Liquidità Immediata, Tassi dal 4% Fai Crescere la Tua Impresa!

Annunci Google



TUTTI I TORNEI REGIONALI E PROVINCIALI DELL'EMILIA ROMAGNA

Perladonna, gioielli on-line
Produzione e vendita di gioielli



[viaEmilianet.it](http://viaemilianet.it)

- [quiMODENA](#)
- [quiREGGIO EMILIA](#)
- [quiROMAGNA](#)
- [ECONOMIA & IMPRESE](#)
- [LAVORO](#)
- [ELEZIONI 2009](#)
- [globalCOOP](#)

[home](#) | [redazione](#) | [pubblicità](#) | [aggiungi ai preferiti](#) | [newsletter](#)

[Video Gallery - viaEmilianet.tv](#)

giovedì, 26 febbraio 2009

[Ferrara: aumenta la tassa sull'igiene ambientale, anche per le imprese virtuose](#)

Denuncia di Cna e Confartigianato: oltre alla crisi e alle difficoltà finanziarie, le aziende devono fare i conti con balzelli incomprensibili [Leggi la notizia](#)

[Innovazione: la Cna ci crede, nonostante la crisi](#)



Il presidente di Cna Emilia-Romagna commenta con soddisfazione la massiccia risposta a un bando sull'innovazione organizzativa. Segno che, malgrado il calo di ordini, non diminuisce la voglia di scommettere sul futuro [Leggi la notizia](#)

[Confservizi Emilia-Romagna: due miliardi di investimenti](#)



E' il contributo, programmato dalle aziende aderenti, per il biennio 2009-2010. Una misura per salvaguardare le imprese regionali, ma anche i bilanci delle famiglie [Leggi la notizia](#)

- [quiMODENA](#)
- [quiREGGIO EMILIA](#)
- [quiROMAGNA](#)
- [ECONOMIA & IMPRESE](#)
- [LAVORO](#)
- [ELEZIONI 2009](#)
- [globalCOOP](#)

[home](#) | [redazione](#) | [pubblicità](#) | [aggiungi ai preferiti](#) | [newsletter](#)

[Video Gallery - viaEmilianet.tv](#)



giovedì, 26 febbraio 2009



Innovazione: la Cna ci crede, nonostante la crisi

Il presidente di Cna Emilia-Romagna commenta con soddisfazione la massiccia risposta a un bando sull'innovazione organizzativa. Segno che, malgrado il calo di ordini, non diminuisce la voglia di scommettere sul futuro

BOLOGNA, 25 FEB. 2009 - La crisi non si attenua, ma le micro e piccole imprese dell'Emilia-Romagna non demordono e dimostrano come, nonostante il calo di ordini e commesse, dinamismo e voglia di scommettere ancora sul futuro siano rimaste inalterate. E' lo spirito giusto per trasformare la fase recessiva in un'occasione per innovare ancora. A testimoniarlo i risultati del bando della Regione Emilia-Romagna sull'innovazione organizzativa con l'inserimento della figura del Temporary Manager nelle imprese e la trasmissione d'impresa: 704 progetti presentati da 1.064 imprese per un investimento pari a 110 milioni di euro. Di questi ne saranno finanziati 547, il 78% del totale per un valore di 86 milioni di euro.

Col sostegno finanziario del Bando regionale sarà possibile imprimere una forte accelerazione a un tessuto imprenditoriale che è sano, competitivo e vuole farsi trovare pronto all'appuntamento con la ripresa

"Un risultato importante che - sottolinea il presidente regionale Cna, **Quinto Galassi** - la nostra organizzazione ha fortemente voluto e al cui raggiungimento ha collaborato impegnando al massimo le competenze di Cna Innovazione, il centro per il trasferimento tecnologico e la diffusione dell'innovazione organizzativa e manageriale alle Pmi che fa parte della Rete ad Alta Tecnologia voluta dall'Assessorato regionale alle attività produttive". Cna è consapevole che per le imprese al di sotto dei venti addetti, che rappresentano il 98% del totale in Emilia-Romagna, oggi è ancora più difficile puntare all'innovazione. Per innovare con successo servono tre elementi fondamentali: risorse, strumenti e competenze professionali. "Riteniamo infatti - spiega Galassi - che col sostegno finanziario del Bando regionale, che sostiene il 40% degli investimenti, e con il supporto del nostro sistema di competenze e consulenze, che ha peraltro già sperimentato da tempo figure di Temporary Manager in collaborazione con le Università su aree gestionali di grandissima rilevanza quali il mercato e la gestione finanziaria, sia possibile imprimere una forte accelerazione a un tessuto imprenditoriale che è sano, competitivo e che vuole farsi trovare pronto all'appuntamento con la ripresa".

Il ruolo di Cna - rileva una nota - è stato determinante anche nel supportare le imprese nella fase di progettazione: quasi 25

milioni di euro sui complessivi 86 riguardano progetti presentati da imprese associate in regione, con un successo pari a quasi il 90% dei progetti presentati rispetto a una media regionale sensibilmente più bassa. Ad esempio, Cna Bologna ha presentato 55 progetti di cui 52 approvati, Forlì-Cesena 29 progetti presentati di cui 24 approvati, Ravenna 23 progetti presentati di cui 18 approvati, Parma 15 progetti presentati e 15 approvati, Reggio Emilia 14 progetti presentati 11 approvati, Modena 13 progetti presentati di cui 12 approvati.

[invia la notizia](#)

[Stampa la pagina](#)

L@ COOPER@ZIONE ONLINE

CGIL

Camera del Lavoro Territoriale di Reggio Emilia

www.cdltre.it

REPORTAGE - Economia & Imprese



[Torna il nucleare, anche in Emilia-Romagna](#)

L'intesa italo-francese è il primo passo concreto del ritorno dell'energia atomica in Italia. Si fa sul serio: quattro centrali entro dieci anni. Un'impresa che sembra fantascienza ma sulla quale potrebbero mettere le mani grandi ex municipalizzate come Hera e Iride-Enia

METEO Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#)

[Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#)

[Cesena](#)

BORSA



PROGRAMMI TV Televisioni dell'Emilia-Romagna



MARCHE IL TAVOLO
ANTICRISI DECIDE L'
ANTICIPO DELLA CASSA
INTEGRAZIONE
ATTRAVERSO LE BANCHE E
L'OPERATIVITA' DEL FONDO
DI GARANZIA PER LE PMI

ANCONA 25 FEB La riunione mensile con le associazioni di categorie, le parti sociali e gli istituti di credito convocata questa mattina a Palazzo Raffaello dal presidente della Regione Gian Mario Spa...

[continua](#)



TURISMO: A RAVENNA LA
13/A BORSA DELLE CITTA'
D'ARTE

RAVENNA, 25 FEB - Oltre 4 mila metri quadri di estensione, 200 espositori, 103 tour operator provenienti da 26 paesi, 600 operatori italiani, 3000 contatti commerciali, 150 relatori impegnati in numer...

[continua](#)



NONOSTANTE LA CRISI LE
MICRO E PICCOLE IMPRESE
DELL'EMILIA ROMAGNA
INVESTONO
SULL'INNOVAZIONE

Bologna, 25 febbraio 2009. La crisi morde, ma le micro e piccole imprese dell'Emilia Romagna non demordono e dimostrano come, nonostante il calo di ordini e commesse, dinamismo e voglia di scommettere...

[continua](#)



ALIMENTARE: PARMIGIANO
R; CONFAGRI, BENE
FORNITURA INDIGENTI

ROMA, 25 FEB - Confagricoltura afferma in un comunicato di aver "appreso con favore la pubblicazione, da parte di Agea, dei preannunciati bandi di gara inerenti l'asta per la fornitura e trasporto di...

[continua](#)

Buongiorno partner di
Telefónica O2 nella
realizzazione del nuovo
programma di loyalty "Top-
up Surprises" per i clienti
con piano ricaricabile
dell'operatore inglese.



parma, Londra 25 Febbraio 2009 – Buongiorno (Italia, MTA STAR: BNG) leader mondiale nel mercato del mobile entertainment è il partner che ha affiancato Telefónica O2 nella realizzazione dell'innovativ...

[continua](#)

NONOSTANTE LA CRISI LE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELL'EMILIA ROMAGNA INVESTONO SULL'INNOVAZIONE



Bologna, 25 febbraio 2009. La crisi morde, ma le micro e piccole imprese dell'Emilia Romagna non demordono e dimostrano come, nonostante il calo di ordini e commesse, dinamismo e voglia di scommettere ancora sul futuro siano rimaste inalterate. E' lo spirito giusto per uscire dal tunnel della crisi e trasformare la fase recessiva anche in una occasione per innovare ancora. A testimoniarlo i risultati del bando della Regione Emilia-Romagna sull'innovazione organizzativa con l'inserimento della figura del Temporary Manager nelle imprese e la trasmissione d'impresa: 704 progetti presentati da 1.064 imprese per un investimento pari a 110 milioni di euro. Di questi ne saranno finanziati 547, il 78% del totale per un valore di 86 milioni di euro. "Un risultato importante che - come sottolinea il presidente regionale di CNA, Quinto Galassi - la nostra organizzazione ha fortemente voluto e al cui raggiungimento ha collaborato impegnando al massimo le competenze di CNA Innovazione, il centro per il trasferimento tecnologico e la diffusione dell'innovazione organizzativa e manageriale alle PMI che fa parte della Rete ad Alta Tecnologia voluta dall'Assessorato regionale alle attività produttive." CNA è consapevole che per imprese al di sotto dei 20 addetti quali sono il 98% delle imprese dell'Emilia Romagna, sia oggi ancor più difficile puntare all'innovazione. Per innovare con successo servono tre elementi fondamentali: risorse, strumenti, e competenze professionali. "Riteniamo, infatti - spiega Galassi - che col sostegno finanziario del Bando regionale (che sostiene il 40% degli investimenti) e con il supporto del nostro sistema di competenze e consulenze che ha peraltro, già sperimentato da tempo figure di Temporary Manager in collaborazione con le Università, su aree gestionali di grandissima rilevanza quali il mercato e la gestione finanziaria, sia possibile imprimere una forte accelerazione ad un tessuto imprenditoriale che è sano, competitivo e che vuole farsi trovare pronto all'appuntamento con la ripresa". Il ruolo di CNA è stato determinante anche nel supportare le imprese nella fase di progettazione: non è un caso se quasi 25 milioni di euro sui complessivi 86 riguardano progetti presentati da imprese associate in regione, registrando un successo pari a quasi il 90% dei progetti presentati rispetto ad una media regionale sensibilmente più bassa (alcuni esempi: CNA Bologna ha presentato 55 progetti di cui 52 approvati, Forlì-Cesena 29 progetti presentati di cui 24 approvati, Ravenna 23 progetti presentati di cui 18 approvati, Parma 15 progetti presentati e 15 approvati, Reggio Emilia 14 progetti presentati 11 approvati, Modena 13 progetti presentati di cui 12 approvati).

[CHIUDI](#)

in collaborazione con

**CNA PUNTA SULL'INNOVAZIONE:
INVESTITI 110 MILIONI DI EURO**

La crisi «morde», ma le micro e piccole



imprese
dell'Emilia-Romagna
scommettono ancora
sul futuro. A
testimoniarlo i risultati
del bando della Regione
sull'innovazione: 704
progetti presentati da
1.064 imprese per un
investimento pari a 110

milioni di euro. Di questi, fa sapere la Cna
(nella foto il presidente Tiziano Girotti), ne
saranno finanziati 547, il 78% del totale per
un valore di 86 milioni di euro.

23/02/2009

Ravennanotizie.it

Contributi per tre milioni di euro ad aziende ravennati



lunedì 23 febbraio 2009

La Regione ha presentato i risultati del primo bando a sostegno di progetti di introduzione di ICT nelle PMI e per servizi per la creazione di reti di imprese, per l'innovazione tecnologica e organizzativa nelle PMI.

Il Bando si è chiuso il 15 ottobre 2008 con la presentazione di 704 domande, con investimenti previsti di circa 110 milioni di euro. Le domande ammesse e finanziate sono 547 per un ammontare di investimenti pari a 73 milioni di euro. I contributi concessi ammontano a più di 29 milioni di euro pari al 40 % della spesa ammissibile. La Regione, visto il consistente numero di domande, ha deciso di raddoppiare le risorse inizialmente stanziante portandole da 15 milioni agli attuali 30 milioni di euro.

Dal punto di vista territoriale i progetti finanziati provengono per il 50% dalle province di Bologna e Modena, a seguire troviamo Reggio-Emilia 12%, Forlì Cesena 11% e Ravenna 10%, Parma 7% Ferrara 6%, Rimini 4% e Piacenza 2%.

Per quanto riguarda i settori il 58 % delle imprese fa parte del comparto manifatturiero, il 29 % dei servizi alla produzione ed il 9 % delle costruzioni.

Le domande provenienti dalla provincia di Ravenna sono state 62 pari a circa il 9% del totale, le domande ammesse e finanziate sono 53 circa il 10% delle ammesse, per un ammontare di contributi di 2 milioni 943.780,63 euro, pari al 10 % del totale dei contributi stanziati, a fronte di 7 milioni di euro di investimenti che si dovranno concludere entro 12 mesi.

Dal punto di vista territoriale il 40% delle domande proviene dal comprensorio ravennate cervese il 30% dai comuni del comprensorio lughese come il restante 30% dai comuni dell'area faentina.

"Le domande dimostrano che, a fine 2008, nonostante i primi segnali di crisi 53 imprese si attivano in progetti di investimento innovativo prevedendo anche l'introduzione della figura del temporary manager" commenta il vicepresidente della Provincia, Bruno Baldini.

L'attività prestata dal temporary manager riguarda prevalentemente la riorganizzazione dei processi e del personale anche attraverso l'introduzione di nuovi strumenti ICT, la conduzione di azioni di internazionalizzazione e di cambiamento delle modalità di marketing.

"Un ringraziamento particolare – conclude Baldini – va alla Regione, per la sensibilità che ha portato al raddoppio delle risorse preventivamente stanziare, e alle associazioni di categoria ed ai consulenti per l'ottimo lavoro."

23/02/2009

RomagnaOggi.IT

Ravenna: 3 milioni di euro di contributi a 53 imprese ravennati

Stampa questa pagina | 23 febbraio 2009 - 03.00 (Ultima Modifica: 23 febbraio 2009)

RAVENNA - La Regione ha presentato i risultati del primo bando a sostegno di progetti di introduzione di ICT nelle PMI e per servizi per la creazione di reti di imprese, per l'innovazione tecnologica e organizzativa nelle PMI. Il Bando si è chiuso il 15 ottobre 2008 con la presentazione di 704 domande, con investimenti previsti di circa 110 milioni di euro. Le domande ammesse e finanziate sono 547 per un ammontare di investimenti pari a 73 milioni di euro. I contributi concessi ammontano a più di 29 milioni di euro pari al 40 % della spesa ammissibile. La Regione, visto il consistente numero di domande, ha deciso di raddoppiare le risorse inizialmente stanziante portandole da 15 milioni agli attuali 30 milioni di euro.

Dal punto di vista territoriale i progetti finanziati provengono per il 50% dalle province di Bologna e Modena, a seguire troviamo Reggio-Emilia 12%, Forlì Cesena 11% e Ravenna 10%, Parma 7% Ferrara 6%, Rimini 4% e Piacenza 2%.

Per quanto riguarda i settori il 58 % delle imprese fa parte del comparto manifatturiero, il 29 % dei servizi alla produzione ed il 9 % delle costruzioni.

Le domande provenienti dalla provincia di Ravenna sono state 62 pari a circa il 9% del totale, le domande ammesse e finanziate sono 53 circa il 10% delle ammesse, per un ammontare di contributi di 2 milioni 943.780,63 euro, pari al 10 % del totale dei contributi stanziati, a fronte di 7 milioni di euro di investimenti che si dovranno concludere entro 12 mesi.

Dal punto di vista territoriale il 40% delle domande proviene dal comprensorio ravennate cervese il 30% dai comuni del comprensorio lughese come il restante 30% dai comuni dell'area faentina.

"Le domande dimostrano che, a fine 2008, nonostante i primi segnali di crisi 53 imprese si attivano in progetti di investimento innovativo prevedendo anche l'introduzione della figura del *temporary manager*" commenta il vicepresidente della Provincia, Bruno Baldini.

L'attività prestata dal *temporary manager* riguarda prevalentemente la riorganizzazione dei processi e del personale anche attraverso l'introduzione di nuovi strumenti ICT, la conduzione di azioni di internazionalizzazione e di cambiamento delle modalità di marketing.

"Un ringraziamento particolare - conclude Baldini - va alla Regione, per la sensibilità che ha portato al raddoppio delle risorse preventivamente stanziare, e alle associazioni di categoria ed ai consulenti per l'ottimo lavoro.)

Informazioni sui bandi e sui finanziamenti del POR FESR 2007-2013 sul nuovo sito Internet regionale:

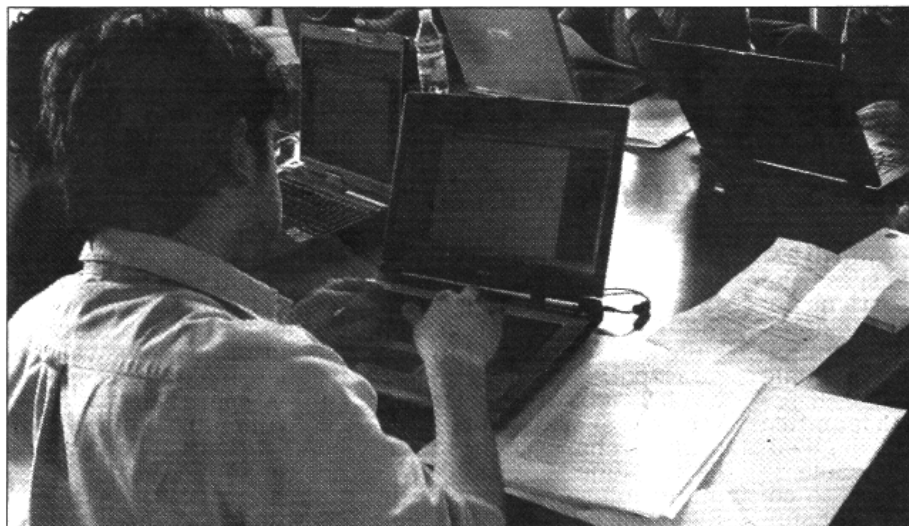
<http://fesr.regione.emilia-romagna.it>

Tre milioni di euro per 53 imprese ravennati

Primo bando della Regione per la tecnologia dell'informazione e della comunicazione

RAVENNA. La Regione ha presentato i risultati del primo bando a sostegno di progetti di introduzione di Ict (tecnologia dell'informazione e della comunicazione) nelle piccole e medie imprese e per servizi per la creazione di reti di imprese, per l'innovazione tecno-

logica e organizzativa nelle Pmi. Il bando si è chiuso il 15 ottobre con la presentazione di 704 domande, con investimenti previsti di circa 110 milioni di euro. Le domande ammesse e finanziate sono 547 per un ammontare di investimenti pari a 73 milioni di euro.



Sostegno a progetti di introduzione di Ict

I contributi concessi ammontano a più di 29 milioni di euro, pari al 40% della spesa ammissibile. La Regione, visto il consistente numero di domande, ha deciso di raddoppiare le risorse inizialmente stanziare portandole da 15 milioni agli attuali 30 milioni di euro.

Per quanto riguarda i settori, il 58% delle imprese fa parte del comparto manifatturiero, il 29% dei servizi alla produzione ed il 9% delle costruzioni.

Le domande provenienti dalla provincia di Ravenna sono state 62 pari a circa il 9% del totale; le domande ammesse e finanziate sono 53 circa il 10% delle ammesse, per un ammontare di contributi di 2.943.780,63 euro, pari al 10% del totale dei contributi stanziati, a fronte di 7 milioni di euro di investimenti che si dovranno concludere entro 12 mesi.

Dal punto di vista territoriale il 40% delle domande proviene dal comprensorio ravennate e cervese, il 30%

dai comuni del comprensorio lughese, così come il restante 30% dai comuni dell'area faentina.

«Le domande dimostrano che, a fine 2008, nonostante i primi segnali di crisi 53 imprese si attivano in progetti di investimento innovativo prevedendo anche l'introduzione della figura del temporary manager», commenta il vicepresidente della Provincia, Bruno Baldini.

L'attività prestata dal temporary manager riguarda prevalentemente la riorganizzazione dei processi e del personale anche attraverso l'introduzione di nuovi strumenti Ict, la conduzione di azioni di internazionalizzazione e di cambiamento delle modalità di marketing.

«Un ringraziamento particolare - conclude Baldini - va alla Regione, per la sensibilità che ha portato al raddoppio delle risorse preventivamente stanziare, e alle associazioni di categoria ed ai consulenti per l'ottimo lavoro».

I risultati del primo bando regionale per le nuove tecnologie **Tre milioni di euro a 53 aziende ravennati**

RAVENNA - La Regione ha presentato i risultati del primo bando a sostegno di progetti di introduzione di tecnologie di comunicazione informatica nelle piccole e medie imprese e per servizi per la creazione di reti di imprese, per l'innovazione tecnologica e organizzativa nelle Pmi.

Il bando si è chiuso il 15 ottobre 2008 con la presentazione di 704 domande; con investimenti previsti di circa 110 milioni di euro. Le domande ammesse e finanziate sono 547 per un ammontare di investimenti pari a 73 milioni di euro. I contributi concessi ammontano a più di 29 milioni di euro pari al 40 per cento della spesa ammissibile. La Regione, visto il consistente numero di domande, ha deciso di raddoppiare le risorse inizialmente stanziando portandole da 15 milioni agli attuali 30 milioni di euro.

Dal punto di vista territoriale i progetti finanziati

provengono per il 50 per cento dalle province di Bologna e Modena. Il resto dalle altre province (Ravenna con il 10).

Per quanto riguarda i settori il 58 per cento delle imprese fa parte del comparto manifatturiero, il 29 per cento dei servizi alla produzione ed il 9 per cento delle costruzioni.

Le domande provenienti dalla provincia di Ravenna sono state 62 pari a circa il 9 per cento del totale, le domande ammesse e finanziate sono 53 circa il 10 per cento delle ammesse, per un ammontare di contributi di 2 milioni 943.780,63 euro, pari al 10 per cento del totale dei contributi stanziati, a fronte di 7 milioni di euro di investimenti che si dovranno concludere entro 12 mesi. Dal punto di vista territoriale il 40 per cento delle domande proviene dal comprensorio ravennate cervese il 30 per cento dai comuni del compren-

sorio lughese come il restante 30 per cento dai comuni dell'area faentina.

"Le domande dimostrano che, a fine 2008, nonostante i primi segnali di crisi 53 imprese si attivano in progetti di investimento innovativo prevedendo anche l'introduzione della figura del temporary manager", commenta il vicepresidente della Provincia, Bruno Baldini. L'attività prestata dal temporary manager riguarda prevalentemente la riorganizzazione dei processi e del personale anche attraverso l'introduzione di nuovi strumenti Ict, la conduzione di azioni di internazionalizzazione e di cambiamento delle modalità di marketing. "Un ringraziamento particolare - conclude Baldini - va alla Regione, per la sensibilità che ha portato al raddoppio delle risorse preventivamente stanziato, e alle associazioni di categoria ed ai consulenti per l'ottimo lavoro".

la Repubblica **PARMA.it**

Bando regionale per l'innovazione promosse 15 imprese parmigiane

La crisi incalza, ma ci sono micro e piccole imprese in Emilia Romagna che non hanno perso la voglia di scommettere sull'innovazione. A testimoniare i risultati del bando della Regione Emilia-Romagna sull'innovazione organizzativa con l'inserimento della figura del Temporary Manager nelle imprese e la trasmissione d'impresa: 704 progetti presentati da 1.064 imprese per un investimento pari a 110 milioni di euro. Di questi ne saranno finanziati 547, il 78% del totale per un valore di 86 milioni di euro. Da Parma sono arrivati 15 progetti, tutti approvati.

Le imprese al di sotto dei 20 addetti in Emilia Romagna costituiscono il 98% del tessuto produttivo. Il Bando regionale sostiene il 40% degli investimenti. Partner del progetto è Cna.



[Stampa](#) | [Nascondi immagini](#) | [Mostra immagini](#)



mercoledì 25 febbraio 2009

Pmi Emilia Romagna: 200 milioni e Temporary Management

a cura di Tullio Matteo Fanti

In Emilia Romagna, 200 milioni di euro a disposizione di 1068 imprese: sono i numeri dei programmi di sostegno agli investimenti attivati dalla Regione Emilia-Romagna

I fondi regionali per sostenere l'**innovazione nelle imprese** in difficoltà hanno portato aria nuova in molte realtà produttive, grazie anche a **progetti mirati** volti a contrastare la crisi puntando sul supporto di esperti esterni.

È il caso dell'**Emilia Romagna**, dove i **programmi di sostegno agli investimenti** attivati a fine 2008 (Bando dell'Asse 2 - POR FESR 2007-2013) hanno favorito 1068 imprese e prodotto **200 milioni di euro**, per continuare ad investire sul futuro per la creazione di reti di imprese, innovazione tecnologica e organizzativa.

Tra le azioni pianificate, un focus particolare è stato riservato al "**temporary manager**", figura professionale destinata ad **affiancarsi alle imprese** per un certo periodo di tempo e che seguirà i progetti d'innovazione approvati.

Il **Temporary Management** - particolarmente efficace come misura anti-crisi, **modello repiclabile** nelle diverse realtà aziendali, soprattutto **nelle Pmi** - mira alla riorganizzazione dei processi e del personale, introducendo nuovi **strumenti ICT e Marketing**, puntando anche ad azioni di internazionalizzazione laddove sostenibili.

In questo caso saranno circa **700 i professionisti esterni** che supporteranno le imprese locali nella realizzazione dei progetti selezionati.

Sono stati **547 i progetti** di innovazione tecnologica approvati **nelle piccole imprese** con meno di 50 dipendenti, **145** quelli che invece sono indirizzati all'**innovazione energetica** nelle Pmie **376** quanti mirati all'opera di ricerca.

Le oltre 1000 aziende coinvolte dal progetto potranno ora contare su **200 milioni di euro** ai quali si aggiungono i finanziamenti previsti grazie all'**accordo anti-crisi** promosso da Regione, Unioncamere e Consorzi Fidi, per assicurare credito di liquidità.

Ricordiamo che sono **48 tra istituti di credito e banche** che hanno aderito al protocollo congiunto per sostenere le imprese: ciò

dovrebbe garantire **un miliardo di euro di plafond** e un tasso d'interesse non superiore all'euribor maggiorato di uno spread massimo di 1,5 punti.

Versione originale: <http://www.pmi.it/lavoro-e-imprenditoria/news/4439/pmi-emilia-romagna-200-milioni-e-temporary-management.html>

© 2009 HTML.it La vendita, il noleggio, il prestito e la diffusione del contenuto di questa pagina sono vietate, tranne nei limiti specificati nella pagina <http://www.pmi.it/info/note-legali.htm>

home notizie progettare e costruire **Emilia-Romagna - Innovazione, 200 milioni per**



Emilia-Romagna - Innovazione, 200 milioni per finanziare 1068 imprese

I programmi hanno coinvolto oltre 1000 imprese per 200 milioni di finanziamento. Le linee di indirizzo riguardano l'innovazione tecnologica nelle piccole imprese, l'innovazione energetica delle piccole e medie imprese e la ricerca. Una novità è rappresentata dall'inserimento dei "manager a tempo".

Innovazione: 1068 imprese e 200 milioni di euro per continuare ad investire sul futuro.

Sono i risultati dei programmi regionali di sostegno agli investimenti, attivati dall'ultimo quadrimestre del 2008.

E mentre 48 istituti di credito hanno aderito all'accordo con la Regione, per aiutare le piccole imprese arrivano i "manager a tempo".

"La nostra economia non ha una crisi di competitività, come ampiamente dimostrato anche dai dati più recenti - ha commentato oggi l'assessore regionale alle attività produttive Duccio Campagnoli illustrando i risultati dei programmi - ma soffre il calo degli ordinativi dovuti alla congiuntura nazionale e internazionale. Si tratta allora di continuare a sostenere i processi di innovazione, per potersi presentare strutturati e pronti all'appuntamento con la ripresa".

Tre i programmi per i quali le imprese hanno potuto presentare i loro progetti nell'ottobre 2008, rivolti rispettivamente all'innovazione tecnologica nelle piccole imprese fino a 50 dipendenti (547 progetti approvati), all'innovazione energetica delle pmi (145 progetti) e alla ricerca (376 progetti). Possono contare su 200 milioni, ai quali si aggiungono - dal 1° gennaio - i finanziamenti previsti con l'accordo anti-crisi promosso dalla Regione, insieme ad Unioncamere e Consorzi Fidi, per assicurare credito di liquidità.

Del tutto nuovo l'inserimento del "temporary manager" per l'innovazione, cioè professionisti esterni che per un certo periodo di tempo si affiancheranno all'impresa per predisporre e seguire progetti di innovazione.

Per questo programma, sono stati presentati **704 progetti dei quali 547 sono stati ammessi per un totale di investimenti di 86 milioni di euro** ai quali la Regione assicura un contributo di 30 milioni di euro. Si affiancheranno alle imprese ben 700 professionisti per sostenere progetti che si rivolgono in particolare a innovazioni organizzative, tecnologiche, di marketing, e di presenza sui mercati esteri.

"E' un investimento non solo sulle imprese e sulle capacità produttive - ha proseguito Campagnoli - ma anche sul terziario dei servizi avanzati, altrettanto importante e da salvaguardare di fronte alla crisi. Le spese da non tagliare sono proprio quelle per conoscenza e professionalità".

I professionisti dell'innovazione, i primi risultati dell'accordo sul credito, i progetti nei settori e sul territorio.



progettare e costruire

Piemonte - Nuovo impulso per gli impianti a biogas

Emilia-Romagna - Innovazione, 200 milioni per finanziare 1068 imprese

Milleproroghe, approvato definitivamente dalla Camera

Lombardia - Commissione territorio approva modifiche a legge urbanistica

Lombardia - Misure anti-crisi - Stanziati altri 60 mln per PMI

Milleproroghe, via libera del Senato. L'esame passa alla Camera

Non solo auto nel Dl "salva consumi". Incentivi anche per pc, mobili e Tv

Lombardia - Finanziamenti regionali per impianti termici e fotovoltaici

Sardegna - Riaperti i termini del bando fotovoltaico 2008

Lombardia - Bre.Be.Mi. pronta nel 2012, a luglio si dà il via ai lavori



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



RESTA IN CONTATTO CON I FEEDER RSS



SEGNALA AD UN AMICO

Aggiungi ai Preferiti [Professione Architetto.it](#)

Preferiti

E-mail

Digg

Delicious

MySpace

Facebook